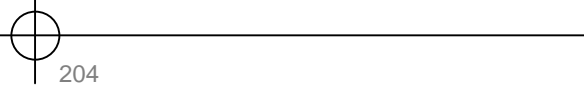




## *La rilevazione dei fabbisogni di lavoratori stranieri in Liguria: previsioni per l'anno 2017*



## I fabbisogni di lavoratori stranieri

### Note metodologica

Anche per il 2017, l'Osservatorio del Mercato del Lavoro di ARSEL Liguria ripropone l'annuale rilevazione previsionale di fabbisogni di lavoratori stranieri.

Al fine di indagare la realtà territoriale sono stati coinvolti nell'indagine 42 soggetti selezionati tra coloro che hanno rapporti consolidati con le aziende liguri che manifestano il fabbisogno di lavoratori stranieri e/o in qualità di conoscitori delle caratteristiche delle evoluzioni del fenomeno migratorio ligure. Pertanto sono state contattate:

- 37 Associazioni di Categoria (sia provinciali sia regionali) dei diversi comparti produttivi in qualità di conoscitori della realtà territoriale e delle problematiche connesse ai fabbisogni dei lavoratori stranieri;
- 1 Associazione di promozione sociale attiva nel terzo settore;
- 4 Associazioni Sindacali coinvolte in qualità di esperte di tematiche legate all'immigrazione.

Prospetto Associazioni contattate		
Coordinamento regionale*		
Settore di riferimento	Denominazione	Tipologia
Agricoltura	Coldiretti Liguria	Associazione di categoria
	C.I.A. Conf. Ital. Agricoltori Liguria	
Artigianato	C.N.A Liguria	
	Confartigianato Liguria	
Commercio e turismo	Confesercenti Liguria	
Cooperazione	Lega Ligure Cooperative	
	Confcooperative	
	Consorzio "Agorà"	
Industria	Confindustria Liguria	
	CGIL	
	CISL	
	UIL	
	UGL	
		ARCI

\* I coordinamenti regionali delle Associazioni di Categoria non forniscono direttamente le informazioni ma, spesso, svolgono un importante ruolo di mediazione per la raccolta dei dati necessari.

Associazioni di Categoria provinciali		
Provincia	Settore	Associazione
Genova	Agricoltura	Coldiretti Genova
		C.I.A. Conf. Ital. Agricoltori Genova
	Artigianato	C.N.A Genova
		Confartigianato Genova
	Commercio e turismo	Confesercenti Genova
		Ascom Confcommercio Genova
		Associazione Industriali Genova
Imperia	Agricoltura	C.I.A. Conf. Ital. Agricoltori Imperia
		Coldiretti Imperia
	Artigianato	C.N.A Imperia
		Confartigianato Imperia
	Commercio e turismo	Confesercenti Imperia
		Ascom Confcommercio Imperia
		Unione Industriali Imperia
La Spezia	Agricoltura	Coldiretti La Spezia
		C.I.A. Conf. Ital. Agricoltori La Spezia
	Artigianato	C.N.A La Spezia
		Confartigianato La Spezia
	Commercio e turismo	Confesercenti La Spezia
		Ascom Confcommercio La Spezia
		Unione Industriali La Spezia
Savona	Agricoltura	Coldiretti Savona
		C.I.A. Conf. Ital. Agricoltori Savona
	Artigianato	C.N.A Savona
		Confartigianato Savona
	Commercio e turismo	Confesercenti Savona
		Ascom Confcommercio Savona
		Unione Industriali Savona

Come negli anni precedenti, per realizzare l'indagine è stata impiegata una semplice scheda strutturata per la raccolta dei dati nella forma più disaggregata possibile e a livello provinciale e per settore.

In tale scheda le informazioni richieste sono relative a:

- numero di lavoratori richiesti per l'anno successivo
- qualifica professionale
- tipologia contrattuale offerta (lavoro stagionale, a tempo determinato, a tempo indeterminato)
- eventuale preferenza per la nazionalità del lavoratore

La medesima scheda è stata inoltrata anche alle Associazioni Sindacali per informarle circa le modalità di rilevazione e per sollecitare testimonianze e contributi sull'analisi qualitativa del fenomeno migratorio ligure.

Come già indicato, la rilevazione sui fabbisogni di lavoratori stranieri in Liguria viene realizzata ormai da alcuni anni, pertanto è possibile riproporre un'interessante serie storica che permette di avanzare e/o confermare ipotesi sull'evoluzione della presenza dei lavoratori stranieri nel mercato del lavoro ligure (sia regionale sia provinciale).

Tale raffronto è stato realizzato per le variabili: *tipologia contrattuale*, *area territoriale* e *profilo professionale*.

Purtroppo per l'andamento del *settore produttivo* non è stato possibile ricostruire l'intera serie storica a causa della modalità con cui gli interlocutori hanno risposto al questionario nel corso degli anni, che non permette una comparazione esaustiva e coerente dei dati rilevati nel corso degli anni, così è stato proposto un raffronto con il 2005 e il 2016.

Si segnala, inoltre, che le marcate oscillazioni registrate nel corso degli anni possono apparire altalenanti e poco coerenti, ma, in realtà, rispecchiano i cambiamenti avvenuti nel contesto economico locale negli ultimi anni.

## Le prime osservazioni

Nel corso dell'indagine sono emersi aspetti di rilievo che, confermano tendenze già evidenziate negli anni precedenti e mostrano i segni sempre più evidenti dell'attuale situazione socio-economica.

Il primo dato di interesse è rappresentato dai cambiamenti intervenuti nel corso dell'ultima indagine rispetto alla disponibilità di informazioni fornite dagli interlocutori. Per la rilevazione 2017 sono 19, dei 42 soggetti contattati, coloro che hanno potuto fornire informazioni quantitative. Il dato appare positivo per la partecipazione delle associazioni di categoria (tutti hanno risposto attivamente alla rilevazione) per quanto alcuni non disponessero dei dati (per l'indagine relativa al 2016 sono stati 13 gli interlocutori che hanno fornito informazioni quantitative).

Associazioni che hanno espresso fabbisogni per il 2017		
Area territoriale di riferimento	Settore	Associazione
Genova	Agricoltura	Coldiretti Genova
		C.I.A. Conf. Ital. Agricoltori Genova
	Commercio e turismo	Confesercenti Genova
		Ascom Confcommercio Genova
	Industria	Associazione Industriali Genova
	Cooperazione	Consorzio Agorà
Imperia	Agricoltura	C.I.A. Conf. Ital. Agricoltori Imperia
		Coldiretti Imperia
	Artigianato	C.N.A Imperia
		Confartigianato Imperia
	Commercio e turismo	Confesercenti Imperia
		Ascom Confcommercio Imperia
La Spezia	Agricoltura	Coldiretti La Spezia
		C.I.A. Conf. Ital. Agricoltori La Spezia
	Commercio e turismo	Confesercenti La Spezia
	Industria	Unione Industriali La Spezia
Savona	Agricoltura	Coldiretti Savona
		C.I.A. Conf. Ital. Agricoltori Savona
	Commercio e turismo	Confesercenti Savona

Da segnalare anche la partecipazione attiva di Consorzio Agorà, che quest'anno, per la prima volta ha fornito un contributo quantitativo all'indagine.

Associazioni che non hanno fabbisogni per il 2017		
Area territoriale di riferimento	Settore	Associazione
Genova	Artigianato	C.N.A Genova
		Confartigianato Genova
Imperia	Industria	Unione Industriali Imperia
La Spezia	Artigianato	C.N.A La Spezia
		Confartigianato La Spezia
	Commercio e turismo	Ascom Confcommercio La Spezia
Savona	Artigianato	C.N.A Savona
		Confartigianato Savona
	Commercio e turismo	Ascom Confcommercio Savona
	Industria	Unione Industriali Savona

Le dichiarazioni di alcuni interlocutori forniscono elementi interessanti per un'analisi qualitativa dei fenomeni osservati.

I principali aspetti da evidenziare sono:

- difficoltà di fornire le informazioni richieste: in quanto le quote stabilite per gli anni precedenti hanno soddisfatto le necessità del mercato del lavoro locale (come si potrà verificare dalle serie storiche fino al 2010 le richieste di lavoratori a tempo indeterminato sono state piuttosto elevate registrando nel 2009 il 50% del fabbisogno espresso);
- l'impossibilità di soddisfare il fabbisogno di lavoratori a causa del complesso *iter burocratico* che spesso non si concilia con le esigenze di *stagionalità* e di urgenza, tipiche soprattutto di alcuni comparti produttivi (come l'agricoltura o il commercio/turismo), disincentiva le aziende dall'avanzare richieste di lavoratori stranieri;
- si ripropone anche la profonda diffidenza nei confronti del sistema delle quote che mal si concilia con le esigenze dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- si conferma per l'indagine relativa al 2016, come l'elemento più rilevante sia rappresentato dalla precarietà economica delle imprese liguri, aspetto nodale che complica la programmazione delle assunzioni per l'anno successivo;
- si segnala, infine, un elemento di interesse emerso nel corso delle ultime indagini grazie al contributo degli interlocutori del comparto agricolo. Il riferimento è alle tipologie contrattuali a carattere temporaneo (lavoro stagionale e lavoro a tempo determinato) per cui viene adottata una specifica distinzione di utilizzo: mentre i *contratti di lavoro stagionale* vengono impiegati per assumere lavoratori stranieri giunti in Liguria attraverso il decreto flussi e il criterio delle quote, i *contratti di lavoro a tempo determinato* vengono impiegati per assumere lavoratori già presenti sul territorio e in possesso di *permesso di soggiorno per motivi di lavoro*. Si tratterebbe di lavoratori con cui si è creato un rapporto di fidelizzazione negli anni; i contratti possono durare tutta la stagionalità del lavoro agricolo (diversa dal lavoro del turismo), coprendo un arco temporale anche di 9 mesi. Durante la sospensione del contratto lavorativo gli stranieri spesso approfittano per ricongiungersi in patria con le proprie famiglie per poi rientrare in Italia a ridosso dell'inizio della nuova stagione. Se lo stesso rapporto di fidelizzazione si crea con lavoratori in possesso di contratto di lavoro stagionale, per l'anno successivo è facile che avvenga la trasformazione con un contratto di lavoro a tempo determinato.

## Nota alla lettura dei dati

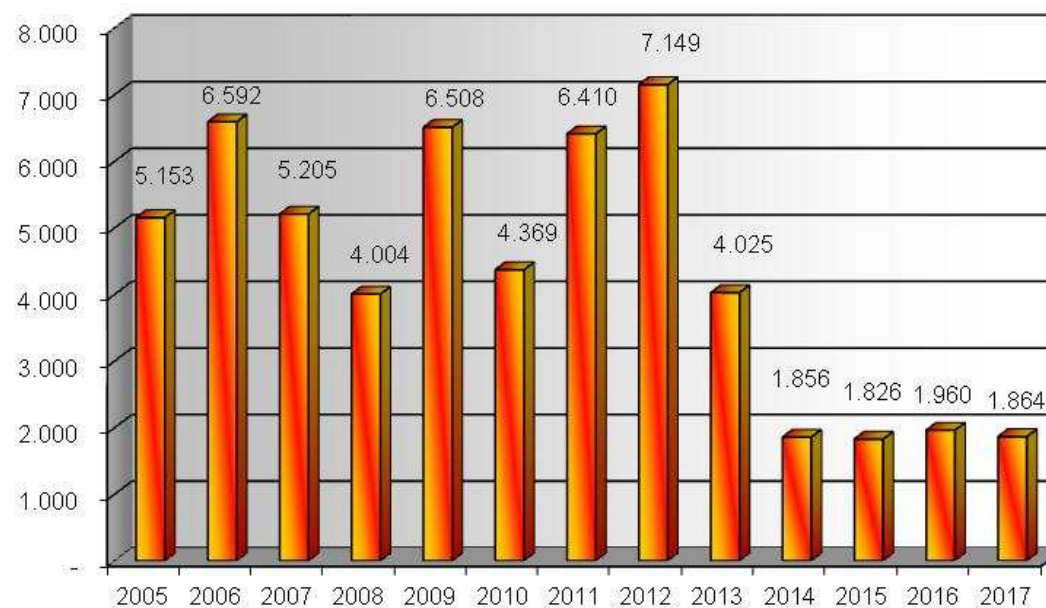
Prima di addentrarci nella lettura dei dati emersi dalla rilevazione dei fabbisogni 2017, sono opportune alcune osservazioni:

- in primo luogo, in tutte le province, perseverano gli effetti della crisi economica e dei suoi aspetti occupazionali; molti degli interlocutori che negli anni precedenti hanno fornito contributi interessanti, nell'ambito dell'ultima indagine, hanno dichiarato che i propri associati non hanno espresso alcun fabbisogno perché impossibilitati a prevedere possibilità di assunzione in una prospettiva annuale o hanno quantificato con poche unità;
- all'interno delle stesse province le tendenze si differenziano in relazione al comparto produttivo di cui fanno parte i soggetti coinvolti per cui, nell'ambito delle stesse aree territoriali, si osservano risposte molto differenziate;
- si conferma l'elevata richiesta di lavoratori stranieri per mansioni di bassa qualifica occupati soprattutto nel comparto agricolo;
- si segnala, per la prima volta dall'inizio dell'indagine, la partecipazione del settore della cooperazione nella quantificazione del fabbisogno;
- il complesso dei fabbisogni espressi per il 2017, appare in flessione rispetto all'anno precedente, allineandosi così, con le tendenze dell'ultimo quadriennio su valori al di sotto delle duemila unità, un *range* estremamente contenuto rispetto all'andamento dei dodici anni dell'indagine.

Come già evidenziato negli anni precedenti, gli interlocutori ribadiscono la difficoltà di definire il fabbisogno di lavoratori stranieri a causa della grave situazione economico-occupazionale che sta coinvolgendo la maggior parte delle aziende attive nel territorio ligure e che in passato hanno fatto ricorso spesso a manodopera extracomunitaria. La crisi coinvolge in misura rilevante settori vitali per l'economia regionale.

Le richieste di lavoratori stranieri sono specifiche di settori e mansioni che caratterizzano l'economia del territorio e le tipologie contrattuali offerte anche per il 2017 non hanno un carattere di stabilità. L'ipotesi che si può avanzare è che, data la difficoltà di poter assumere in modo strutturale personale dipendente, si incrementino le assunzioni di lavoratori stranieri per un arco di tempo limitato al bisogno lavorativo contingente e per mansioni di bassa qualifica.

**Dinamica dei fabbisogni espressi negli anni 2005-2017**





## L'analisi dei dati

### I fabbisogni per settore

Secondo i risultati dell'ultima indagine previsionale, il fabbisogno di lavoratori stranieri per il 2017 è di **1.8640** unità. Si conferma quindi una drastica flessione rispetto al 2013 quando il complesso delle richieste ammontava a 4.025 unità. Il calo appare pertanto del 53,7% con un flessione complessiva di 2.161 unità, come già indicato, dovuto allo stato di crisi che non permette, agli imprenditori liguri, di programmare da un anno all'altro, le attività lavorative e, di conseguenza, il fabbisogno di manodopera complessiva e straniera. Dall'analisi della suddivisione delle richieste per settore, si evidenzia che il 54,7% (pari 964 unità) dei lavoratori è richiesto nel *comparto agricolo*; il 31,3% (pari a 584 unità) nel commercio e turismo, il 15,4% (pari a 287 unità) dall'industria/artigianato e il restante 1,6% (pari a 29 unità) dalla cooperazione.

**Tab. 1 - FABBISOGNI DI MANODOPERA STRANIERA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA**

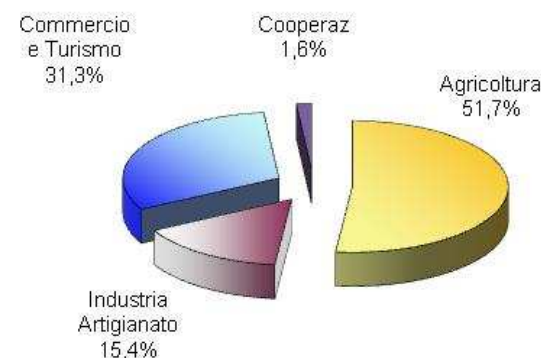
Previsione per l'anno 2017

Valori assoluti e percentuali

Settore di	v.a	v%
Agricoltura	964	51,7%
Industria/Artigianato	287	15,4%
Commercio e Turismo	584	31,3%
Cooperazione	29	1,6%
<b>Totale</b>	<b>1.864</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Fabbisogni di manodopera straniera per settore - Anno 2017**



Raffrontando i valori registrati nell'ultima indagine, con le tendenze del 2005, si evidenzia come le richieste subiscano un'ulteriore flessione che raggiunge il 63,8% (pari a -3.289 unità). Tale flessione è dovuta sostanzialmente ai settori industria/artigianato e agricoltura che registrano flessioni significative (rispettivamente -80,8% pari a -1.205 unità e -62,2% pari a -1.588 unità). Nel raffronto 2005-2017 anche il settore commercio e turismo mostra un dato in flessione (-47,3% pari a 525 unità).

**Tab. 1a - FABBISOGNI DI MANODOPERA STRANIERA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA**

Anni 2005-2017

*Variazioni assoluta e percentuale*

Settore di attività economica	2005	2017	v.a.	v.%
Agricoltura	2.552	964	-1.588	-62,2%
Industria/Artigianato	1.492	287	-1.205	-80,8%
<i>di cui edilizia</i>	305	<i>n.d.</i>	-	-
Commercio e Turismo	1.109	584	-525	-47,3%
Cooperazione	<i>n.d.</i>	29	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.153</b>	<b>1.835</b>	<b>-3.318</b>	<b>-64,4%</b>

*Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta*

Soffermandosi sull'andamento delle richieste per settore si evidenziano cambiamenti di tendenza nel corso degli anni. Nel 2005, i fabbisogni apparivano concentrati per il 49,5% delle richieste nel settore dell'agricoltura e il restante 50,5% era distribuito in modo abbastanza equilibrato tra i settori *industria/artigianato* e *commercio e turismo* (con un peso percentuale rispettivamente pari a 29% e 21,5%). Dal 2013 si impone il commercio e turismo come settore che offre le maggiori possibilità occupazionali per gli stranieri con ben il 54,1% dei fabbisogni espressi (il restante 45,8% è suddiviso tra il 44,3% delle richieste avanzate dall'agricoltura e il 1,5% dell'industria/artigianato). Tale tendenza si accentua ulteriormente nel 2014, anno in cui l'86,9% dei fabbisogni sono stati espressi proprio dal settore commercio e turismo. Per il 2016 non si osservano variazioni particolarmente significative, pur tuttavia si assiste ad una maggiore distribuzione delle richieste tra il comparto agricolo e commerci/turismo con una quota residuale richiesta dall'industria. Nell'ultimo anno preso in esame, invece, si assiste ad un ritorno alle tendenze del 2005 con una significativa concentrazione delle richieste nel comparto agricolo raccogliendone oltre la metà (51,7%); seguono il commercio/turismo e l'industria/artigianato. Per il 2017, inoltre, per la prima volta dall'inizio dell'indagine si segnala la partecipazione della cooperazione per la quantificazione dei fabbisogni che, per quanto manifesti una quota residuale del complesso delle domande di lavoro (1,6% pari a 29 unità), rappresentano una realtà importante nella nostra regione che si auspica di coinvolgere sempre più nel monitoraggio del mercato lavorativo degli stranieri e non solo.

**Tab. 1b - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA**

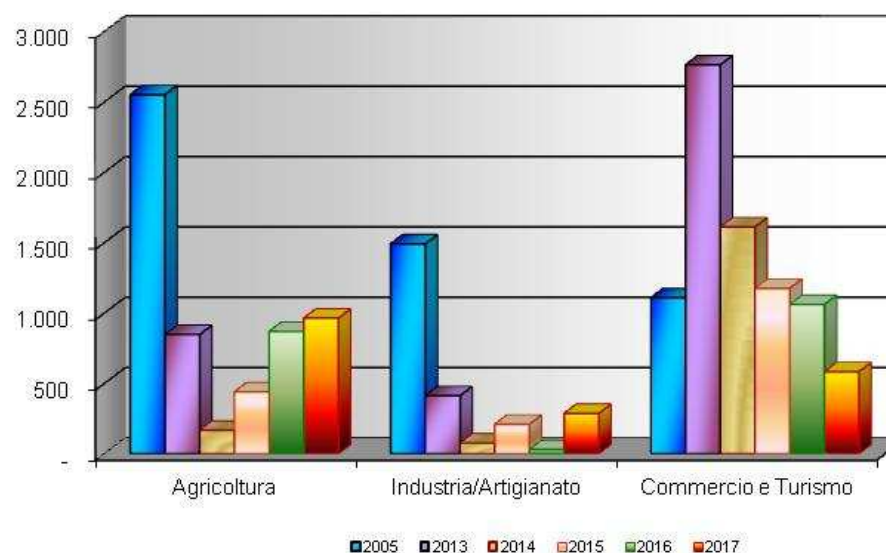
Anni 2005-2017

Valori assoluti e percentuali

Settore di attività economica	2005		2013		2014		2015		2016		2017	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	2.552	49,5%	848	21,1%	167	9,0%	440	24,1%	869	44,3%	964	51,7%
Industria/Artigianato	1.492	29,0%	413	10,3%	77	4,1%	210	11,5%	30	1,5%	287	15,4%
<i>di cui edilizia</i>	305	20,4%	<i>n.d.</i>	-	<i>n.d.</i>	-	<i>n.d.</i>	-	<i>n.d.</i>	-	<i>n.d.</i>	-
Commercio e Turismo	1.109	21,5%	2.764	68,7%	1.612	86,9%	1.176	64,4%	1.061	54,1%	584	31,3%
Cooperazione	<i>n.d.</i>	-	<i>n.d.</i>	-	<i>n.d.</i>	-	<i>n.d.</i>	-	<i>n.d.</i>	-	29	1,6%
<b>Totale</b>	<b>5.153</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.025</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.856</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.826</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.960</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.864</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

## FABBISOGNI DI MANODOPERA STRANIERA PER SETTORE - ANNI 2005-2017



## I fabbisogni per tipologia contrattuale

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, anche per il 2017, i datori di lavoro prediligono contratti di lavoro a carattere temporaneo. Infatti, quasi la totalità delle richieste (86,5%) offre lavoro per un periodo definito: il 53,6% dei contratti previsti sono tempo determinato e il 32,9% sono contratti di lavoro stagionale. Solo nel 13,5% dei casi lavoro a tempo indeterminato.

**Tab. 2 - FABBISOGNI DI MANODOPERA STRANIERA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

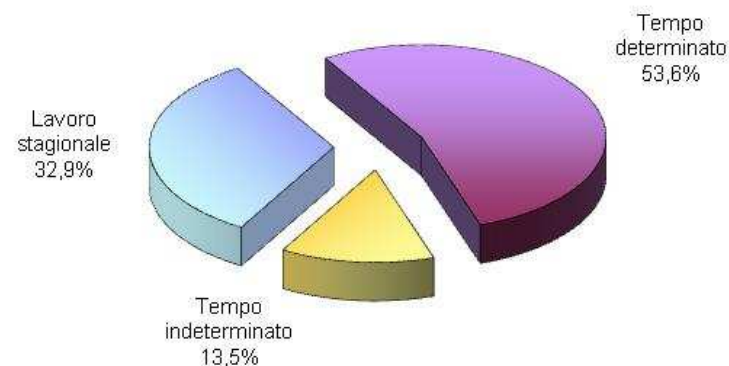
Previsioni per l'anno 2017

Valori assoluti e percentuali

Tipologia contrattuale	v.a	v.%
Lavoro stagionale	614	32,9%
Tempo determinato	999	53,6%
Tempo indeterminato	251	13,5%
Totale	1.864	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Fabbisogni di manodopera straniera per tipologia contrattuale per l'anno 2017**



Rispetto al 2005 si conferma la tendenza a conferire carattere di temporaneità ai rapporti di lavoro con gli stranieri. Basti pensare che, mentre il lavoro stagionale ha subito una flessione del 48,1%, il calo registrato per le assunzioni a tempo indeterminato raggiunge l'86%. Anche i contratti di lavoro a tempo determinato subiscono una flessione significativa (-54,1%). Si conferma nel tempo pertanto il carattere di *stagionalità* che connota il mercato del lavoro degli stranieri.

**Tab. 2a - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA  
PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

Anni 2005-2017

Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali

Tipologia contrattuale	2005	2017	v.a.	v.%
Lavoro stagionale	1.182	614	-568	-48,1%
Tempo determinato	2.178	999	-1.179	-54,1%
Tempo indeterminato	1.793	251	-1.542	-86,0%
<b>Totale</b>	<b>5.153</b>	<b>1.864</b>	<b>-3.289</b>	<b>-63,8%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

Soffermandosi sull'andamento registrato tra il 2005 e il 2017, si evidenzia come la tipologia contrattuale che mostra l'andamento più disomogeneo (nonché in flessione costante dal 2009 in poi) è il lavoro a *tempo indeterminato*. A fronte di un trend piuttosto omogeneo fino al 2008, si evidenzia un picco delle richieste per il 2009 e una repentina flessione per l'anno successivo che prosegue anche nel 2011 per mostrare una nuova crescita e una nuova netta flessione con le ultime indagini previsionali. A controbilanciare questo andamento altalenante i contratti di lavoro stagionale che appaiono un vero contraltare alle tendenze delineate dal lavoro più stabile. Più coerenti gli andamenti dei contratti di lavoro a tempo determinato.

Si noti anche come dal 2011, anno in cui si sono registrati i significativi effetti della crisi economica, le tipologie contrattuali a tempo determinato e stagionale mostrano un marcato incremento a fronte di un calo netto dei contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Si segnala, infine, come dal 2014, le dinamiche appaiano più lineari, aspetto che lascia presumere una sorta di stabilità del mercato occupazionale degli stranieri.

**Tab. 2b - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

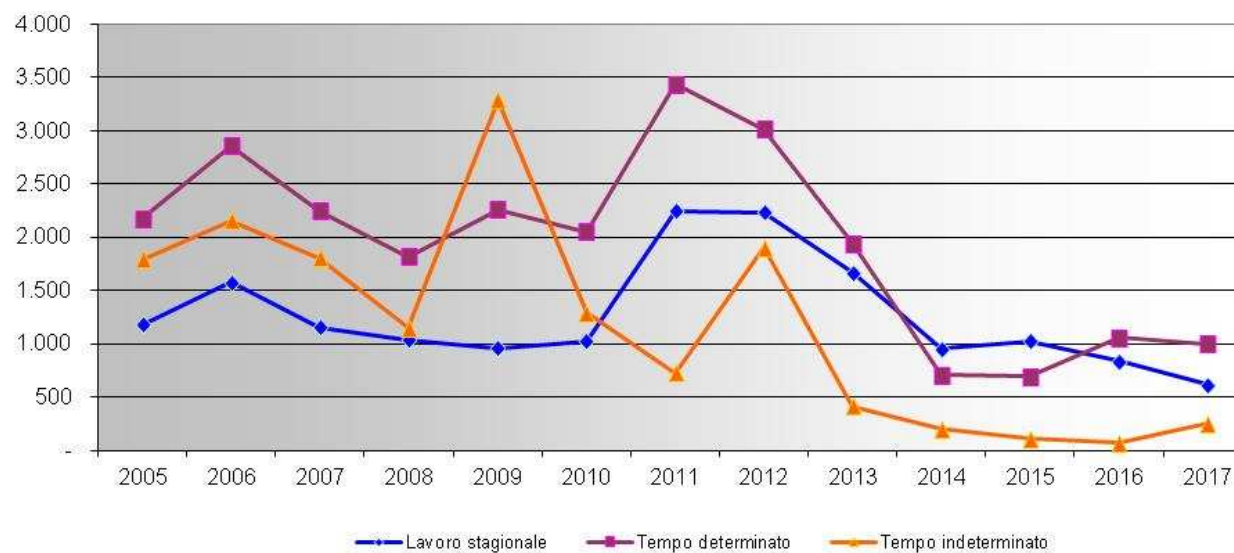
Anni 2005-2017

Valori assoluti e percentuali

Tipologia contrattuale	2005		2006		2007		2008		2009	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Lavoro stagionale	1.182	22,9%	1.580	24,0%	1.153	22,2%	1.039	25,9%	958	14,7%
Tempo determinato	2.178	42,3%	2.856	43,3%	2.247	43,2%	1.818	45,4%	2.263	34,8%
Tempo indeterminato	1.793	34,8%	2.156	32,7%	1.805	34,7%	1.147	28,6%	3.287	50,5%
<b>Totale</b>	<b>5.153</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.592</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.205</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.004</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.508</b>	<b>100,0%</b>
Tipologia contrattuale	2010		2011		2012		2013			
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%		
Lavoro stagionale	1.025	23,5%	2.247	35,1%	2.231	31,2%	1.671	41,5%		
Tempo determinato	2.052	47,0%	3.437	53,6%	3.017	42,2%	1.943	48,3%		
Tempo indeterminato	1.292	29,6%	726	11,3%	1.901	26,6%	411	10,2%		
<b>Totale</b>	<b>4.369</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.410</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.149</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.025</b>	<b>100,0%</b>		
Tipologia contrattuale	2014		2015		2016		2017			
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%		
Lavoro stagionale	954	51,4%	1.022	56,0%	834	42,6%	614	32,9%		
Tempo determinato	706	38,0%	695	38,1%	1.056	53,9%	999	53,6%		
Tempo indeterminato	196	10,6%	109	6,0%	70	3,6%	251	13,5%		
<b>Totale</b>	<b>1.856</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.826</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.960</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.864</b>	<b>100,0%</b>		

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Fabbisogni di manodopera straniera per tipologia contrattuale  
- Anni 2005-2017**





## I fabbisogni per provincia

Per l'anno 2017, il 42,2% dei fabbisogni è concentrato nella provincia di Savona (per un totale di 786 unità); il restante 57,8% delle richieste è distribuito tra le restanti province:

- Genova: 33,4% pari a 622 unità;
- Imperia: 16,3% pari a 303 unità
- La Spezia: 8,2% pari a 153 unità.

Savona appare quindi l'area territoriale che offre le migliori opportunità occupazionali per gli stranieri, fenomeno che non si verificava dal 2007.

**Tab. 3 - FABBISOGNI DI MANODOPERA STRANIERA PER PROVINCIA**

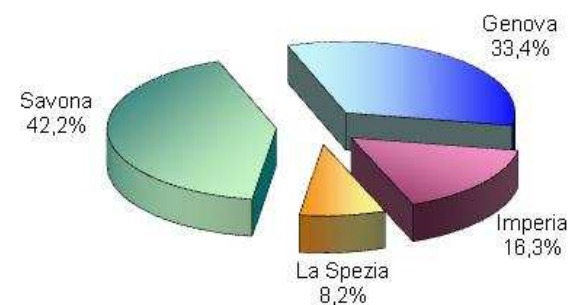
Previsione anno 2017

Valori assoluti e percentuali

Province	v.a	v.%
Genova	622	33,4%
Imperia	303	16,3%
La Spezia	153	8,2%
Savona	786	42,2%
Liguria	1.864	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Fabbisogni di manodopera straniera per provincia - Previsione anno 2017**



Raffrontando i dati relativi al 2017 con quelli registrati nel 2005, si evidenzia una complessiva flessione delle richieste in ciascuna area territoriale presa in esame con un picco in provincia di La Spezia (-81,7% pari a -683 unità) e con l'unica eccezione in crescita rappresentata dalla provincia di Genova che mostra una crescita del 63,3% (pari a +241 unità).

### Tab. 3a - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA PER PROVINCIA

Anni 2005-2017

Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali

Province	2005	2017	v.a.	v.%
Genova	381	622	241	63,3%
Imperia	930	303	-627	-67,4%
La Spezia	836	153	-683	-81,7%
Savona	2.458	786	-1.672	-68,0%
Liguria	5.153 (*)	1.864	-3.289	-63,8%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

(\*) Il dato riferito al totale Liguria per l'anno 2005 comprende anche i fabbisogni espressi dal coordinamento regionale delle Associazioni di Categoria (548 unità)

Da un'analisi più attenta della serie storica si evidenziano andamenti piuttosto diversificati per area territoriale che rendono difficile una lettura coerente del fenomeno; l'ipotesi più attendibile che si può avanzare riguarda la rotazione delle richieste in relazione alle esigenze contingenti delle imprese attive nel territorio.

**Tab. 3b - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA PER PROVINCIA**

Anni 2005-2017

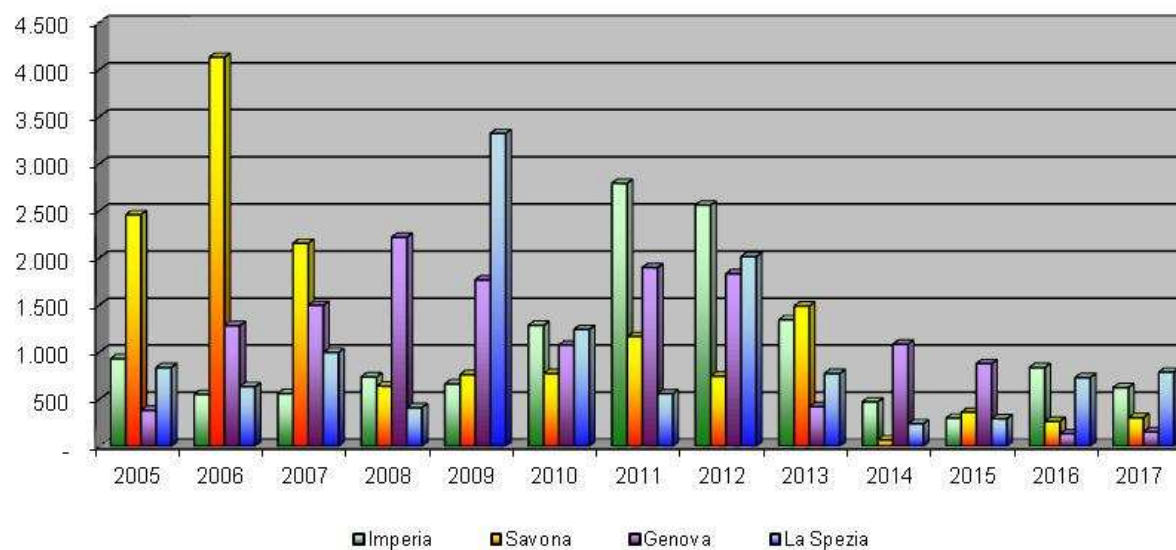
Valori assoluti e percentuali

Province	2005		2006		2007		2008		2009	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Genova	381	7,4%	1.280	19,4%	1.495	28,7%	2.219	55,4%	1.765	27,1%
Imperia	930	18,0%	549	8,3%	560	10,8%	736	18,4%	661	10,2%
La Spezia	836	16,2%	633	9,6%	995	19,1%	410	10,2%	3.322	51,0%
Savona	2.458	47,7%	4.130	62,7%	2.155	41,4%	639	16,0%	760	11,7%
Liguria	5.153 (*)	100,0%	6.592	100,0%	5.205	100,0%	4.004	100,0%	6.508	100,0%
Province	2010		2011		2012		2013			
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%		
Genova	1.073	24,6%	1.897	29,6%	1.832	25,6%	1.342	33,3%		
Imperia	1.284	29,4%	2.792	43,6%	2.560	35,8%	1.489	37,0%		
La Spezia	1.239	28,4%	557	8,7%	2.013	28,2%	422	10,5%		
Savona	773	17,7%	1.164	18,2%	744	10,4%	772	19,2%		
Liguria	4.369	100,0%	6.410	100,0%	7.149	100,0%	4.025	100,0%		
Province	2014		2015		2016		2017			
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%		
Genova	1.083	58,4%	877	48,0%	836	42,7%	622	33,4%		
Imperia	470	25,3%	297	16,3%	264	13,5%	303	16,3%		
La Spezia	238	12,8%	292	16,0%	131	6,7%	153	8,2%		
Savona	65	3,5%	360	19,7%	729	37,2%	786	42,2%		
Liguria	1.856	100,0%	1.826	100,0%	1.960	100,0%	1.864	100,0%		

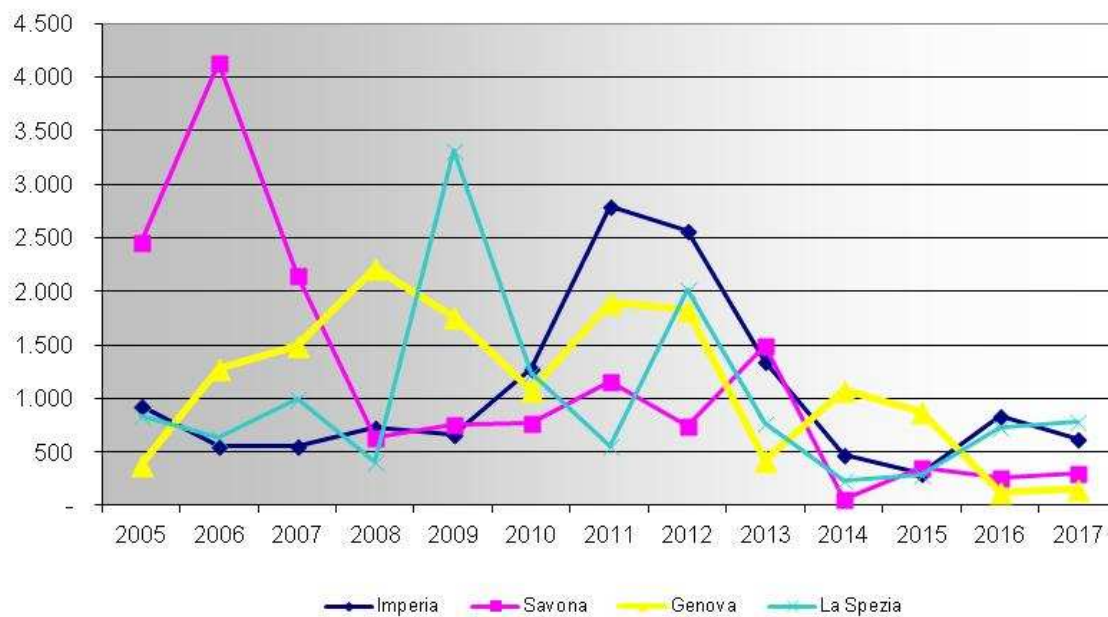
Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

(\*) Il dato riferito al totale Liguria per l'anno 2005 comprende anche i fabbisogni espressi dal coordinamento regionale delle Associazioni di Categoria (548 unità)

**Fabbisogni di manodopera extracomunitaria per provincia  
- Anni 2005-2017**



**Fabbisogni di manodopera straniera per provincia  
-Anni 2005-2017**



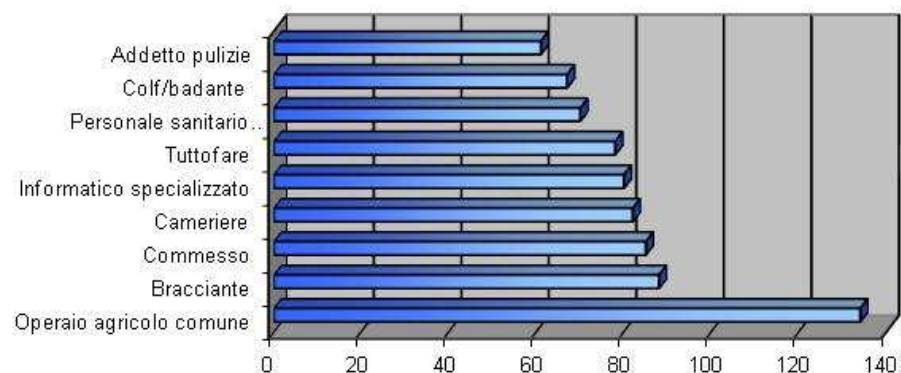
## I fabbisogni e le professioni più richieste

Per il 2017 si osserva una significativa concentrazione delle richieste per la professione ai vertici della top ten. La professione più richiesta è quella del **bracciante agricolo comune** con un fabbisogno espresso di 682 unità, il 36,6% delle richieste complessive. Con notevole distacco numerico, seguono le richieste di: *operaio agricolo comune* (134 unità), *bracciante* (88 unità) *commesso* (85 unità), *cameriere* (82 unità) e *informatico specializzato* (80 unità); i fabbisogni espressi per le restanti figure professionali sono inferiori alle 80 unità.

In coerenza con i dati osservati per i fabbisogni per settore, si segnala come i profili che rientrano nella top ten delle professioni più richieste provengono principalmente dal comparto *agricolo* (bracciante agricolo comune, operaio agricolo comune, bracciante) e dal *commercio e turismo* (commesso, cameriere, tuttofare e addetto pulizie). Ma a differenza degli altri anni fanno comparsa nella *top ten* le figure professionali ad alta specializzazione come *informatico specializzato* e *personale sanitario medico e paramedico*.

Inoltre, in relazione alle caratteristiche demografiche della Liguria, rimane significativo il fabbisogno di lavoratori/lavoratrici nel settore dell'assistenza e cura, richiesti in modo trasversale dalle diverse associazioni di categoria coinvolte nell'indagine. In riferimento alla figura della *colf/badante*, si segnala come, (per quanto il fabbisogno registrato rappresenti il 3,6% del complesso delle richieste), anche per il 2017, appaia sottodimensionato rispetto alle reali esigenze del territorio. Si ricorda che tale professione è caratterizzata da una spiccata dinamicità e dall'imprevedibilità della durata del rapporto di lavoro, aspetti che rendono più complessa una previsione di assunzione o un monitoraggio dell'andamento occupazionale. Pertanto se si tiene conto delle *caratteristiche della rilevazione* (che coinvolge associazioni di categoria e associazioni sindacali, che rappresentano solo alcuni dei soggetti che possiedono informazioni attendibili su questo aspetto), delle *difficoltà di indagare tale ambito professionale* (spesso l'incrocio domanda/offerta non passa per i canali formali) e dei *risultati delle precedenti indagini*, si può ritenere tale dato soltanto indicativo della realtà indagata.

### Top ten delle mansioni - Previsioni per l'anno 2017



**Tab. 4o - TOP TEN DELLE MANSIONI**

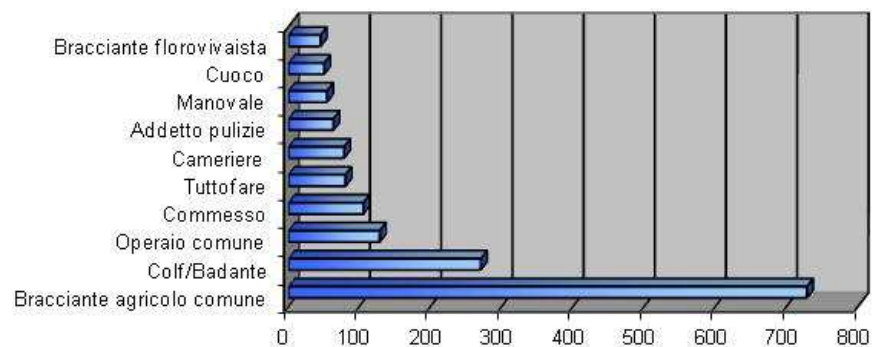
Previsioni anno 2017

Valori assoluti

Bracciante agricolo comune	682
Operaio agricolo comune	134
Bracciante	88
Commesso	85
Cameriere	82
Informatico specializzato	80
Tuttofare	78
Personale sanitario (medico e paramedico)	70
Colf/badante	67
Addetto pulizie	61

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati

**Top ten delle mansioni - Previsioni per l'anno 2016**



**Tab. 4n - TOP TEN DELLE MANSIONI**

Previsioni anno 2016

Valori assoluti

Bracciante agricolo comune	728
Colf/Badante	270
Operaio comune	128
Commesso	105
Tuttofare	80
Cameriere	78
Addetto pulizie	63
Manovale	54
Cuoco	50
Bracciante florovivaista	45

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

## Top ten delle mansioni - Previsioni per l'anno 2015

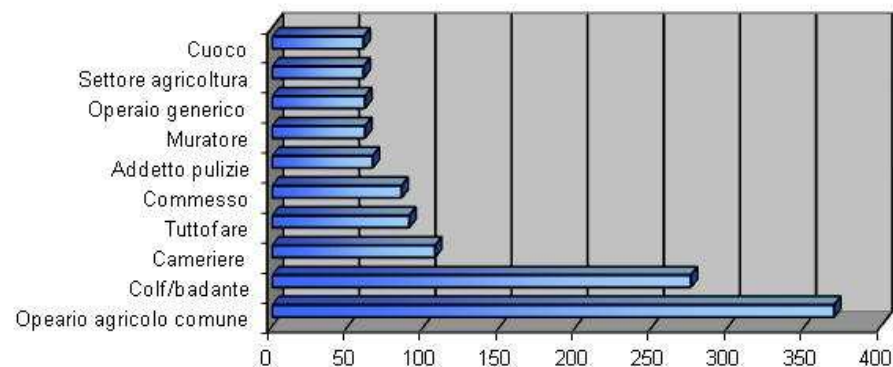
**Tab. 4m - TOP TEN DELLE MANSIONI**

Previsioni anno 2015

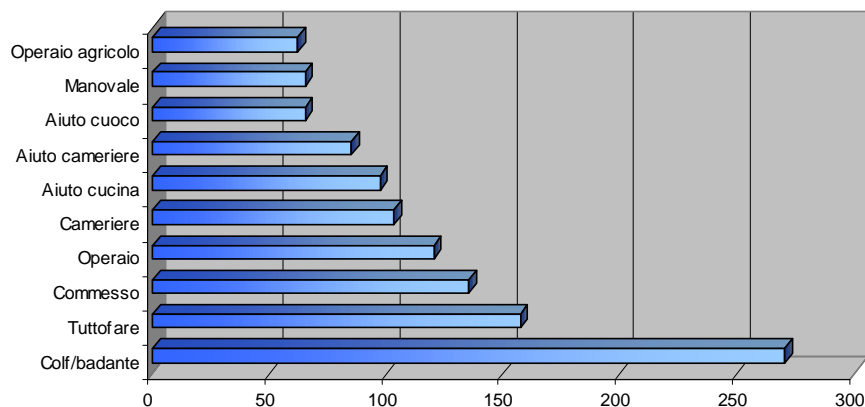
Valori assoluti

Opeario agricolo comune	369
Colf/badante	275
Cameriere	107
Tuttofare	90
Commesso	85
Addetto pulizie	66
Muratore	61
Operaio generico	61
Settore agricoltura	60
Cuoco	60

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta



## Top ten delle mansioni - Previsioni per l'anno 2014



**Tab. 4l - TOP TEN DELLE MANSIONI**

Previsioni anno 2014

Valori assoluti

Colf/badante	270
Tuttofare	157
Commesso	135
Operaio	120
Cameriere	103
Aiuto cucina	97
Aiuto cameriere	85
Aiuto cuoco	65
Manovale	65
Operaio agricolo	62

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta



**Tab. 4i - TOP TEN DELLE MANSIONI**

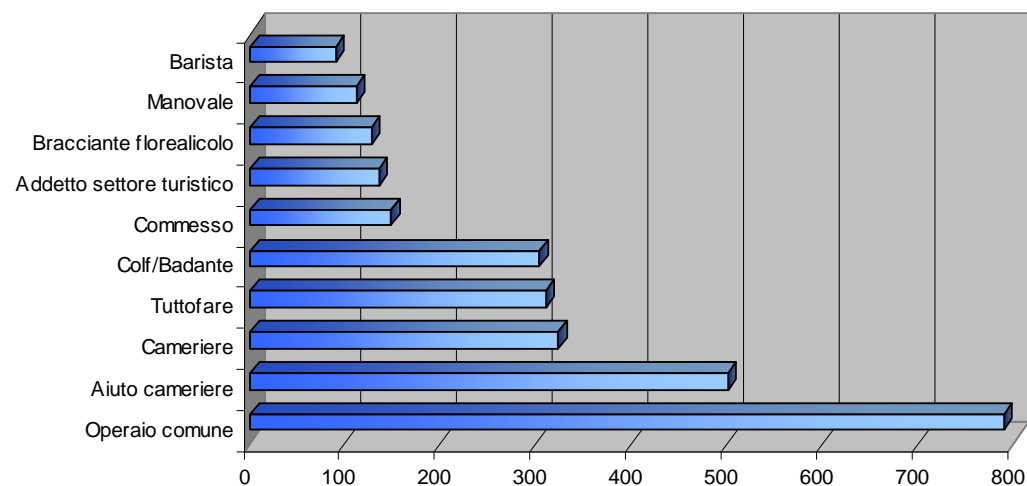
Previsioni anno 2013

Valori assoluti

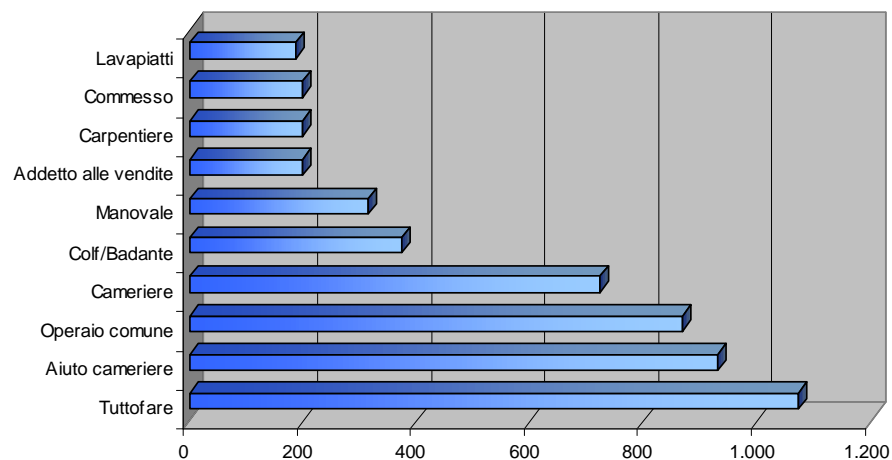
Operaio comune	789
Aiuto cameriere	500
Cameriere	322
Tuttofare	310
Colf/Badante	303
Commesso	148
Addetto settore turistico	135
Bracciante florealicolo	127
Manovale	111
Barista	90

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Top ten delle mansioni - Previsioni per l'anno 2013**



**Top ten delle mansioni - Previsioni per l'anno 2012**



**Tab. 4h - TOP TEN DELLE MANSIONI**

Previsioni anno 2012

Valori assoluti

Tuttofare	1.073
Aiuto cameriere	930
Operaio comune	868
Cameriere	724
Colf/Badante	375
Manovale	315
Addetto alle vendite	200
Carpentiere	200
Commesso	200
Lavapiatti	187

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 4g - TOP TEN DELLE MANSIONI**

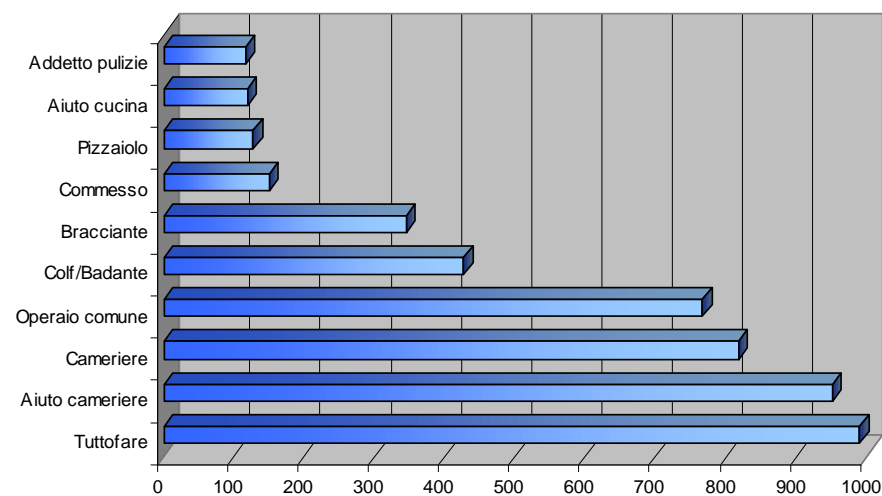
Previsioni anno 2011

Valori assoluti

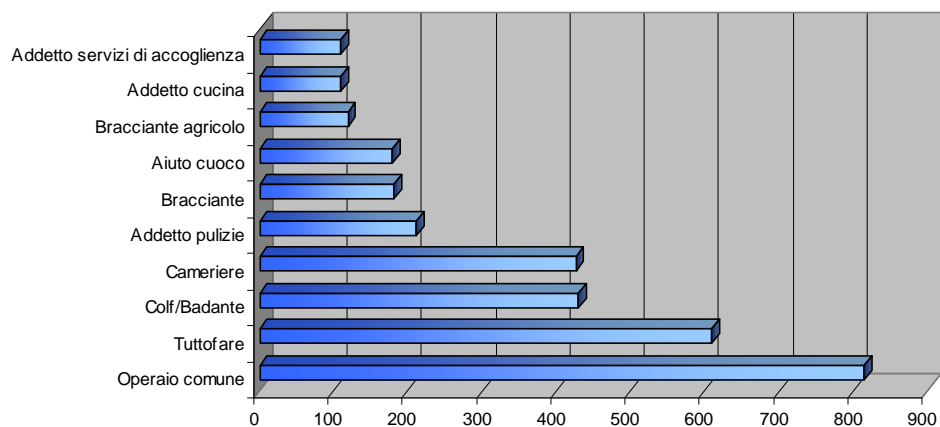
Tuttofare	990
Aiuto cameriere	950
Cameriere	817
Operaio comune	766
Colf/Badante	426
Bracciante	345
Commesso	150
Pizzaiolo	127
Aiuto cucina	118
Addetto pulizie	116

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Top ten delle mansioni - Previsioni per l'anno 2011**



**Top ten delle mansioni - Previsioni per l'anno 2010**



**Tab. 4f - TOP TEN DELLE MANSIONI**

Previsioni anno 2010

Valori assoluti

Operaio comune	815
Tuttofare	609
Colf/Badante	429
Cameriere	426
Addetto pulizie	211
Bracciante	180
Aiuto cuoco	178
Bracciante agricolo	119
Addetto cucina	110
Addetto servizi di accoglienza	110

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 4e - TOP TEN DELLE MANSIONI**

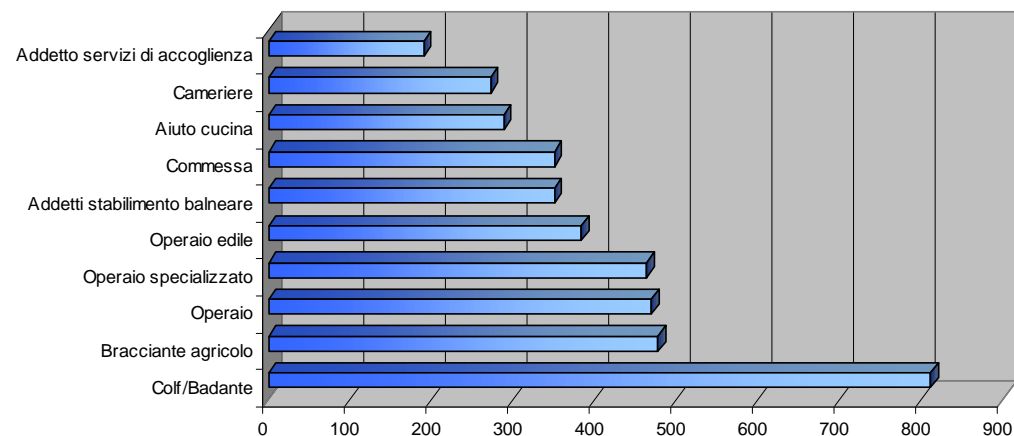
Previsioni anno 2009

Valori assoluti

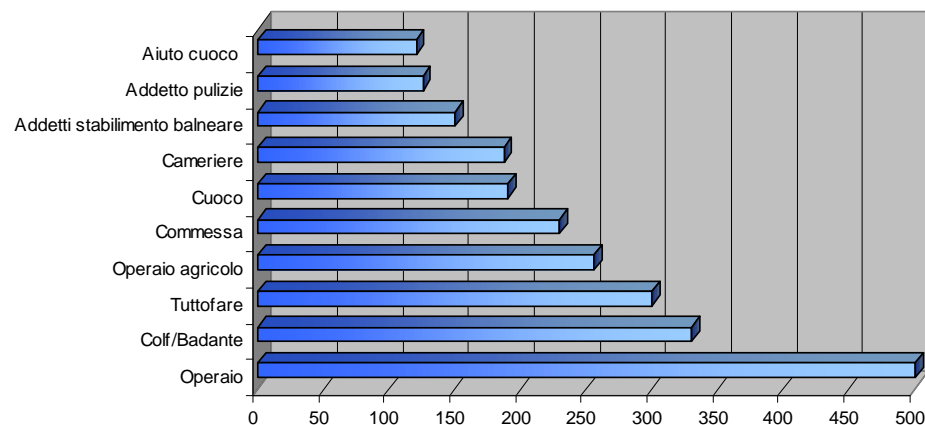
Colf/Badante	811
Operaio	619
Operaio specializzato	578
Operaio edile	533
Bracciante agricolo	477
Cameriere	372
Commessa	350
Addetti stabilimento balneare	350
Aiuto cucina	288
Addetto servizi di accoglienza	190

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Top ten delle mansioni - Previsioni per l'anno 2009**



**Top ten delle mansioni - Previsioni per l'anno 2008**



**Tab. 4d - TOP TEN DELLE MANSIONI**

Previsioni anno 2008

Valori assoluti

Operaio	500
Colf/Badante	330
Tuttofare	300
Operaio agricolo	256
Commessa	229
Cuoco	190
Cameriere	187
Addetti stabilimento balneare	150
Addetto pulizie	125
Aiuto cuoco	120

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 4c - TOP TEN DELLE MANSIONI**

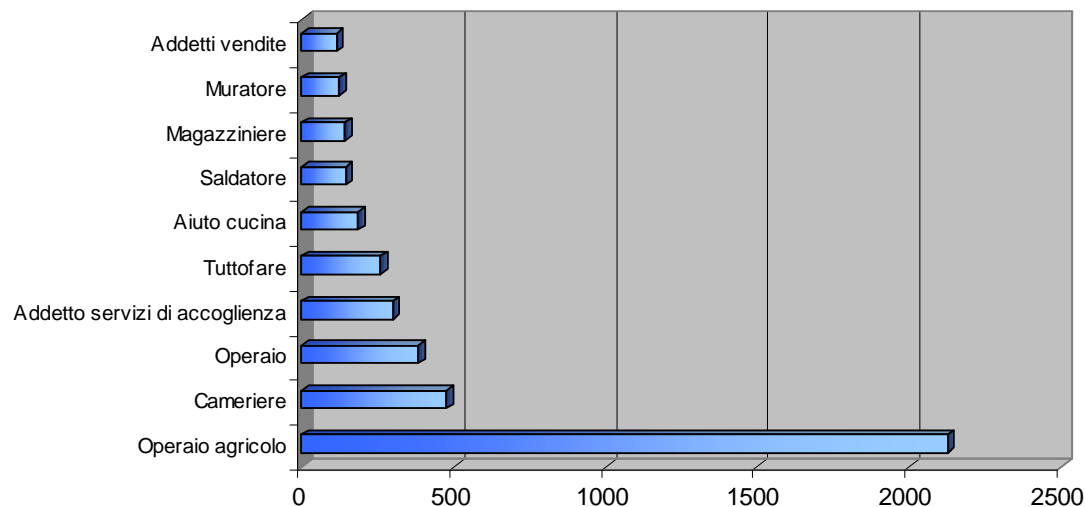
Previsioni anno 2007

Valori assoluti

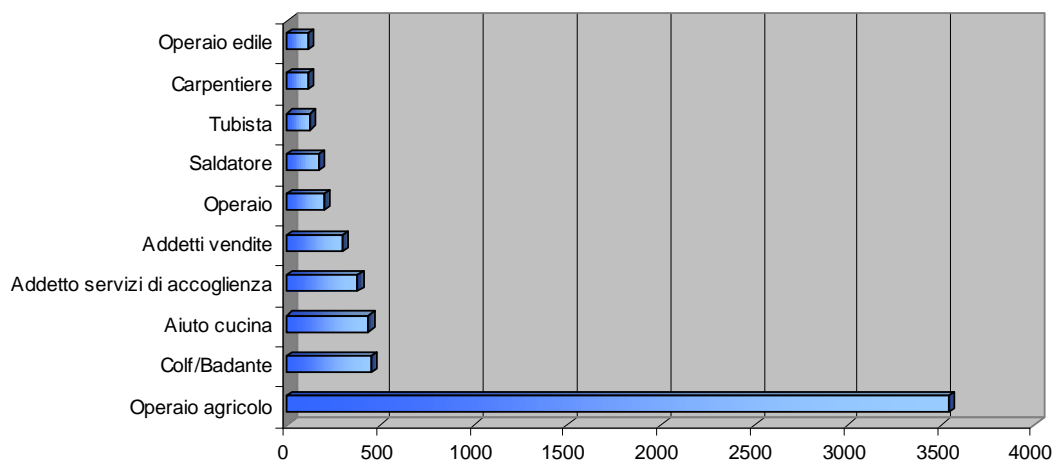
Operaio agricolo	2.127
Cameriere	476
Operaio	384
Addetto servizi di accoglienza	302
Tuttofare	259
Aiuto cucina	185
Saldatore	143
Magazziniere	142
Muratore	123
Addetti vendite	113

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Top ten delle mansioni. Previsioni per l'anno 2007**



**Top ten delle mansioni. Previsioni per l'anno 2006**



**Tab. 4b - TOP TEN DELLE MANSIONI**

Previsioni anno 2006

Valori assoluti

Operaio agricolo	3.537
Colf/Badante	450
Aiuto cucina	436
Addetto servizi di accoglienza	378
Addetti vendite	292
Operaio	204
Saldatore	175
Tubista	120
Carpentiere	116
Operaio edile	111

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta



**Tab. 4a - TOP TEN DELLE MANSIONI**

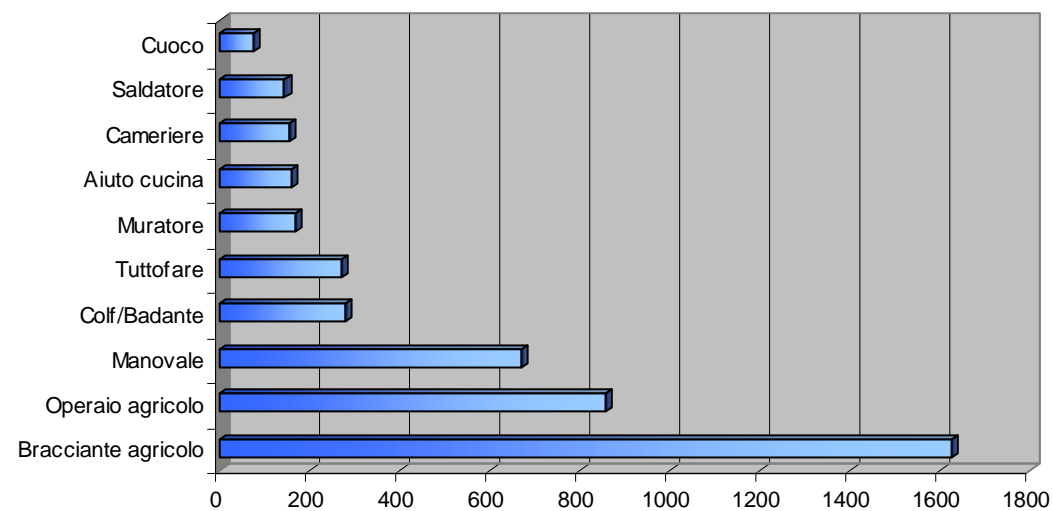
Previsioni anno 2005

Valori assoluti

Bracciante agricolo	1628
Operaio agricolo	858
Manovale	672
Colf/Badante	281
Tuttofare	270
Muratore	170
Aiuto cucina	161
Cameriere	155
Saldatore	145
Cuoco	75

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Top ten delle mansioni. Previsioni per l'anno 2005**



Soffermandosi sul ventaglio dei profili professionali, per il 2017, si evidenzia un fabbisogno distribuito su 34 differenti profili professionali. In controtendenza con la contrazione dei fabbisogni complessivi espressi per l'ultimo anno preso in esame, si evidenzia una maggiore distribuzione del numero di profili professionali richiesti con una forte concentrazione per le prime due figure.

Per il 2017 si conferma il fabbisogno di lavoratori stranieri limitato a profili di bassa qualifica per quanto siano presenti anche richieste di qualifiche specializzate che rappresentano un'assoluta novità nell'ambito della rilevazione: *informatico specializzato, personale sanitario, tecnico di frantoio, mediatore culturale, acconciatore, estetista.*

Permangono richieste sostanzialmente dal comparto agricolo e dal settore trainante per l'economia ligure (commercio e turismo) per quanto molto ridimensionate, in termini quantitativi rispetto agli anni precedenti.

Il calo di richieste potrebbe essere spiegato dal fatto che lo stato di crisi attuale ha portato gli italiani a ripensare alle possibilità occupazionali escluse fino a pochi anni fa, riconsiderando quelle aree di mercato rimaste prerogative degli stranieri per lungo tempo, questo spiegherebbe anche l'incremento delle richieste nel comparto agricolo.

**Tab. 5 - FABBISOGNI DI MANODOPERA STRANIERA PER PROFILO PROFESSIONALE**

Anno 2017

Valori assoluti

Profili professionali	Lavoratori stagionali	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Bracciante agricolo comune	60	605	17	682
Operaio agricolo comune	109	20	5	134
Bracciante	7	80	1	88
Commesso	70	15	0	85
Cameriere	63	18	1	82
Informatico specializzato		25	55	80
Tuttofare	43	33	2	78
Personale sanitario (medico e paramedico)		20	50	70
Colf/badante	0	20	47	67
Addetto pulizie	47	14	0	61
Operaio specializzato		20	40	60
Cuoco	39	11	3	53
Bracciante florovivaista comune	20	20	0	40
Facchino	26	8		34
Portiere	25	8		33
Operaio generico		20	10	30
Manutentore	22	6		28
Addetto servizio spiaggia	22	3		25
Pizzaiolo	11	3	9	23
Aiuto cameriere	10	9	1	20
Manovale	10	10		20
Barista	13	4	1	18
Autotrasportatore		10		10
Bracciante qualificato		10		10
Tecnico di frantoio	8			8
Lavapiatti	2		4	6
Bagnino	5			5
Addetto alla vendita			3	3
Mediatore culturale		3		3
Banconiere bar		2		2
Commis di cucina	2	0	0	2
Operaio qualificato impiantistica			2	2
Acconciatore		1		1
Estetista		1		1
<b>Totale</b>	<b>614</b>	<b>999</b>	<b>251</b>	<b>1.864</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

## I fabbisogni per settore produttivo e tipologia contrattuale

### Agricoltura

Per il 2017 dal settore dell'agricoltura proviene il maggior numero di richieste distribuite tra 5 profili professionali. Il 97,9% delle richieste è rivolta a figure professionali di bassa qualifica:

- bracciante agricolo comune (79,9%)
- operaio agricolo comune (13,9%)
- bracciante florovivaista comune (4,1%)

Solo l'1% delle richieste è per bracciante qualificato (pari a 10 unità).

Si segnala, inoltre, l'1% delle richieste (pari a 10 unità) per la figura di colf/badante.

Le tipologie contrattuali più utilizzate sono il lavoro a tempo determinato (76,2% pari a 735 unità) e stagionale (20,3% pari a 196 unità) a testimonianza di un fabbisogno lavorativo legato alla stagionalità.

Decisamente più contenuta la richiesta di lavoratori a tempo indeterminato che rappresenta il 3,4% del complesso dei fabbisogni espressi dal settore

**Tab. 6 - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN AGRICOLTURA**

Previsione per l'anno 2017

Valori assoluti

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Bracciante agricolo comune	67	685	18	770
Operaio agricolo	109	20	5	134
Bracciante florovivaista comune	20	20		40
Bracciante qualificato		10		10
Colf/badante			10	10
<b>Totale</b>	<b>196</b>	<b>735</b>	<b>33</b>	<b>964</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 6a - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN AGRICOLTURA**

Previsione per l'anno 2017

Valori percentuali

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Bracciante agricolo comune	34,2%	93,2%	54,5%	79,9%
Operaio agricolo	55,6%	2,7%	15,2%	13,9%
Bracciante florovivaista comune	10,2%	2,7%	0,0%	4,1%
Bracciante qualificato	0,0%	1,4%	0,0%	1,0%
Colf/badante	0,0%	0,0%	30,3%	1,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 6b - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN AGRICOLTURA**

Previsione per l'anno 2017

Valori percentuali

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Bracciante agricolo comune	8,7%	89,0%	2,3%	100,0%
Operaio agricolo	81,3%	14,9%	3,7%	100,0%
Bracciante florovivaista comune	50,0%	50,0%	0,0%	100,0%
Bracciante qualificato	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
Colf/badante	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>20,3%</b>	<b>76,2%</b>	<b>3,4%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta



**Tab. 7 - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NEL COMMERCIO E TURISMO**

Previsione per l'anno 2017

Valori assoluti

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Commesso	70	15	-	85
Tuttofare	43	33	2	78
Cameriere	53	18	1	72
Addetto pulizie	47	11	-	58
Cuoco	39	11	-	50
Colf/badante	-	-	35	35
Facchino	26	8	-	34
Portiere	25	8	-	33
Addetto servizio spiaggia	22	3	-	25
Manutentore	22	3	-	25
Pizzaiolo	11	3	7	21
Aiuto cameriere	10	9	1	20
Manovale	10	10	-	20
Barista	13	4	1	18
Lavapiatti	2	-	4	6
Banconiere bar	-	2	-	2
Commis di cucina	2	-	-	2
<b>Totale</b>	<b>395</b>	<b>138</b>	<b>51</b>	<b>584</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

## Commercio & turismo

Il commercio e turismo è il comparto da cui provengono la maggiore varietà di mansioni per un totale di 17 profili professionali differenti dei 34 complessivi emersi dall'indagine.

Le figure professionali vengono richieste per svolgere attività di basso profilo e prevalentemente nel settore alberghiero o della ristorazione.

Sui 17 profili, solo 3 possono essere ricondotti ad altre tipologie di attività:

- Colf/badante (35 unità)
- Manutentore (25 unità)
- Manovale (20 unità)

Nel commercio e turismo la tipologia contrattuale più utilizzata è per il lavoro stagionale con il 67,6% (pari a 395 unità) delle offerte complessive. Il 23,6% (pari a 138 unità) dei contratti offerti sono a tempo determinato mentre il restante 8,7% (pari a 51 unità) per lavoro a tempo indeterminato.

**Tab. 7a - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NEL COMMERCIO E TURISMO**

Previsione per l'anno 2017

Valori percentuali

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Commesso	17,7%	10,9%	0,0%	14,6%
Tuttofare	10,9%	23,9%	3,9%	13,4%
Cameriere	13,4%	13,0%	2,0%	12,3%
Addetto pulizie	11,9%	8,0%	0,0%	9,9%
Cuoco	9,9%	8,0%	0,0%	8,6%
Colf/badante	0,0%	0,0%	68,6%	6,0%
Facchino	6,6%	5,8%	0,0%	5,8%
Portiere	6,3%	5,8%	0,0%	5,7%
Addetto servizio spiaggia	5,6%	2,2%	0,0%	4,3%
Manutentore	5,6%	2,2%	0,0%	4,3%
Pizzaiolo	2,8%	2,2%	13,7%	3,6%
Aiuto cameriere	2,5%	6,5%	2,0%	3,4%
Manovale	2,5%	7,2%	0,0%	3,4%
Barista	3,3%	2,9%	2,0%	3,1%
Lavapiatti	0,5%	0,0%	7,8%	1,0%
Banconiere bar	0,0%	1,4%	0,0%	0,3%
Commis di cucina	0,5%	0,0%	0,0%	0,3%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 7b - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NEL COMMERCIO E TURISMO**

Previsione per l'anno 2017

Valori percentuali

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Commesso	82,4%	17,6%	0,0%	100,0%
Tuttofare	55,1%	42,3%	2,6%	100,0%
Cameriere	73,6%	25,0%	1,4%	100,0%
Addetto pulizie	81,0%	19,0%	0,0%	100,0%
Cuoco	78,0%	22,0%	0,0%	100,0%
Colf/badante	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
Facchino	76,5%	23,5%	0,0%	100,0%
Portiere	75,8%	24,2%	0,0%	100,0%
Addetto servizio spiaggia	88,0%	12,0%	0,0%	100,0%
Manutentore	88,0%	12,0%	0,0%	100,0%
Pizzaiolo	52,4%	14,3%	33,3%	100,0%
Aiuto cameriere	50,0%	45,0%	5,0%	100,0%
Manovale	50,0%	50,0%	0,0%	100,0%
Barista	72,2%	22,2%	5,6%	100,0%
Lavapiatti	33,3%	0,0%	66,7%	100,0%
Banconiere bar	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
Commis di cucina	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>67,6%</b>	<b>23,6%</b>	<b>8,7%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

## Industria

Le richieste pervenute dall'industria raggiungono le 250 unità. Per quanto il dato appaia più contenuti dei due precedenti settori esaminati, si ricorda che le domande pervenute dal settore nel 2015 e nel 2016 si fermavano rispettivamente a 60 e 30 unità, evidenziando in questo modo una ripresa di una vivacità occupazionale del settore.

Oltre alle più tradizionali richieste di operai generici, specializzati e autotrasportatori, si osserva la comparsa, tra i profili, di figure ad alta specializzazione:

- informativo specializzato: 80 unità (rappresenta anche il fabbisogno più elevato espresso dall'industria)
- personale sanitario (medico e paramedico)<sup>1</sup>: 70 unità

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali, a differenza dei settori già osservati, l'ipotesi di assunzione più rilevante è quella a tempo indeterminato 62% del complesso delle richieste, pari a 155 unità). Solo il restante 38% (pari a 95 unità) prevede di assumere con contratti di lavoro a tempo determinato.

**Tab. 8 - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NELL'INDUSTRIA**

Previsione per l'anno 2017

Valori assoluti

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Informativo specializzato		25	55	80
Personale sanitario (medico e paramedico)		20	50	70
Operaio specializzato		20	40	60
Operaio generico		20	10	30
Autotrasportatore		10		10
<b>Totale</b>	-	95	155	250

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

<sup>1</sup> L'indicazione riportata è stata segnalata dagli interlocutori coinvolti nell'indagine

**Tab. 8a - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE  
NELL'INDUSTRIA**

Previsione per l'anno 2017

Valori percentuali

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Informatico specializzato	-	26,3%	35,5%	32,0%
Personale sanitario (medico e paramedico)	-	21,1%	32,3%	28,0%
Operaio specializzato	-	21,1%	25,8%	24,0%
Operaio generico	-	21,1%	6,5%	12,0%
Autotrasportatore	-	10,5%	0,0%	4,0%
<b>Totale</b>	-	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 8b - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE  
NELL'INDUSTRIA**

Previsione per l'anno 2017

Valori percentuali

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Informatico specializzato	-	31,3%	68,8%	100,0%
Personale sanitario (medico e paramedico)	-	28,6%	71,4%	100,0%
Operaio specializzato	-	33,3%	66,7%	100,0%
Operaio generico	-	66,7%	33,3%	100,0%
Autotrasportatore	-	100,0%	0,0%	100,0%
<b>Totale</b>	-	<b>38,0%</b>	<b>62,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

## Artigianato

Dall'artigianato proviene una quota contenuta di richieste (2% del complesso dei fabbisogni) comunque rilevante per eterogeneità di richieste (10 profili professionali differenti). Tra i profili richiesti per la prima volta nei 12 anni di indagine, si segnalano:

- tecnici di frantoio (8 unità)
- acconciatore (1 unità)
- estetista (1 unità)

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali, il 62,2% delle offerte è per lavoro stagionale (23 unità); il 32,4% per opportunità di lavoro a tempo indeterminato (12 unità) e il restante 5,4% (pari a 2 unità) per lavoro a tempo determinato.

**Tab. 9 - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NELL'ARTIGIANATO**

Previsione per l'anno 2017

Valori assoluti

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Cameriere	10	-	-	10
Tecnico di frantoio	8	-	-	8
Bagnino	5	-	-	5
Addetto alla vendita	-	-	3	3
Cuoco	-	-	3	3
Colf/badante	-	-	2	2
Operaio qualificato impiantisti	-	-	2	2
Pizzaiolo	-	-	2	2
Acconciatore	-	1	-	1
Estetista	-	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>37</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 9a - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE  
NELL'ARTIGIANATO**

Previsione per l'anno 2017

Valori percentuali

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Cameriere	43,5%	-	-	27,0%
Tecnico di frantoio	34,8%	-	-	21,6%
Bagnino	21,7%	-	-	13,5%
Addetto alla vendita	-	-	25,0%	8,1%
Cuoco	-	-	25,0%	8,1%
Colf/badante	-	-	16,7%	5,4%
Operaio qualificato impiantisti	-	-	16,7%	5,4%
Pizzaio	-	-	16,7%	5,4%
Acconciatore	-	50,0%	-	2,7%
Estetista	-	50,0%	-	2,7%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 9b - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE  
NELL'ARTIGIANATO**

Previsione per l'anno 2017

Valori percentuali

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Cameriere	100,0%	-	-	100,0%
Tecnico di frantoio	100,0%	-	-	100,0%
Bagnino	100,0%	-	-	100,0%
Addetto alla vendita	-	-	100,0%	100,0%
Cuoco	-	-	100,0%	100,0%
Colf/badante	-	-	100,0%	100,0%
Operaio qualificato impiantisti	-	-	100,0%	100,0%
Pizzaio	-	-	100,0%	100,0%
Acconciatore	-	100,0%	-	100,0%
Estetista	-	100,0%	-	100,0%
<b>Totale</b>	<b>62,2%</b>	<b>5,4%</b>	<b>32,4%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

## Cooperazione

Si segnala, infine, che per la prima volta, dall'inizio dell'indagine, il settore della cooperazione ha fornito dati quantitativi relativamente ai fabbisogni del territorio genovese.

Il complesso delle richieste appare molto contenuto in termini numerici (29 unità) e concentrato sulla figura di colf/badante (20 unità).

Segnalate richieste anche di addetti pulizie, manutentori e di 3 mediatori culturali.

I contratti di lavoro offerti hanno carattere di temporaneità: lavoro a tempo determinato.

**Tab. 10 - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE  
NELLA COOPERAZIONE**

Previsione per l'anno 2017

Valori assoluti

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Colf/badante		20		20
Addetto pulizie		3		3
Manutentore		3		3
Mediatore culturale		3		3
Totale	-	29	-	29

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 11a - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE  
NELLA COOPERAZIONE**

Previsione per l'anno 2017

Valori percentuali

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Colf/badante	0,0%	69,0%	0,0%	69,0%
Addetto pulizie	0,0%	10,3%	0,0%	10,3%
Manutentore	0,0%	10,3%	0,0%	10,3%
Mediatore culturale	0,0%	10,3%	0,0%	10,3%
Totale	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 11b - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE  
NELLA COOPERAZIONE**

Previsione per l'anno 2017

Valori percentuali

Figure professionali	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Colf/badante	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
Addetto pulizie	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
Manutentore	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
Mediatore culturale	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
Totale	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta



## I fabbisogni per settore produttivo e tipologia contrattuale

Osservando l'incrocio tra i settori produttivi e le tipologie contrattuali si evidenzia che il settore *commercio e turismo* registra le percentuali più elevate per i contratti per lavoro stagionale (64,3%), l'agricoltura registra i valori più elevati per i contratti a tempo determinato (73,6%) mentre l'Industria/artigianato per il lavoro a tempo indeterminato (66,5%)

**Tab. 12 - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

Previsioni per l'anno 2017

Valori assoluti

Settore di attività economica	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Agricoltura	196	735	33	964
Industria /Artigianato	23	97	167	287
Commercio e Turismo	395	138	51	584
Cooperazione	0	29	0	29
<b>Totale</b>	<b>614</b>	<b>999</b>	<b>251</b>	<b>1.864</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 12a - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

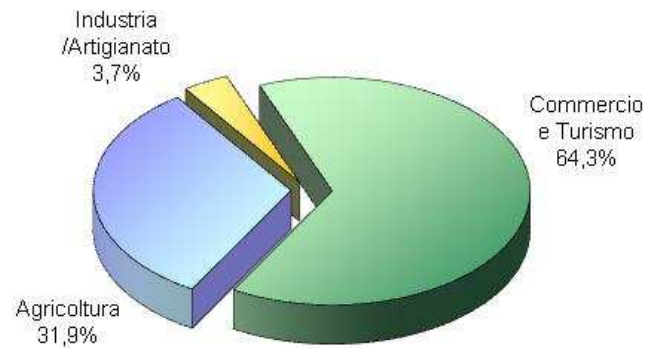
Previsioni per l'anno 2017

Valori percentuali

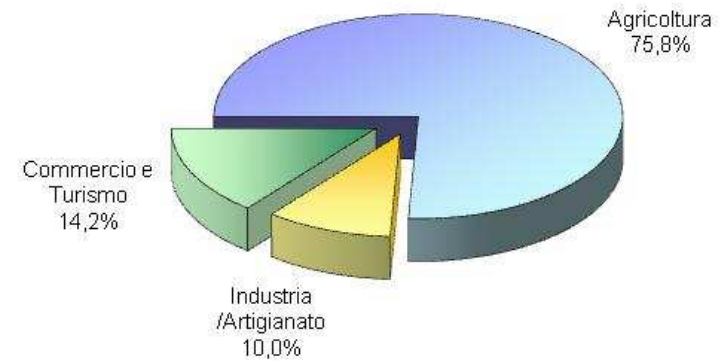
Settore di attività economica	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Agricoltura	31,9%	73,6%	13,1%	51,7%
Industria /Artigianato	3,7%	9,7%	66,5%	15,4%
Commercio e Turismo	64,3%	13,8%	20,3%	31,3%
Cooperazione	0,0%	2,9%	0,0%	1,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

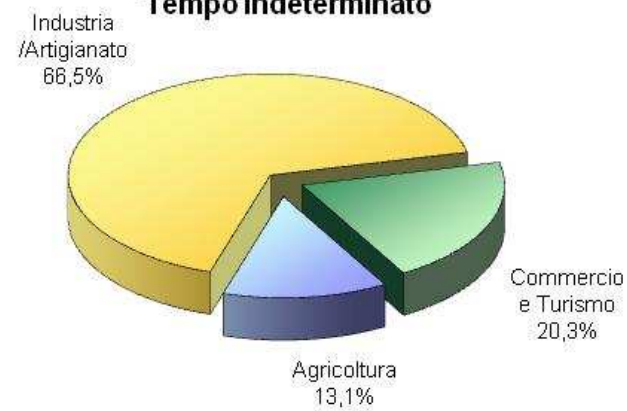
## Lavoro stagionale



## Tempo determinato



## Tempo indeterminato



**Tab. 12b - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

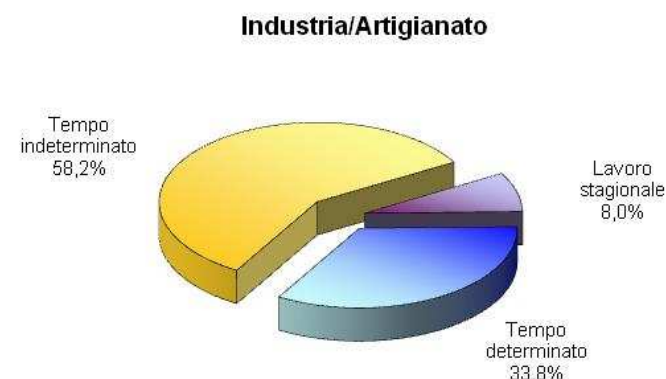
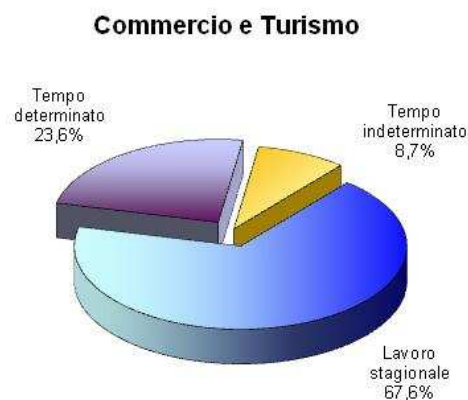
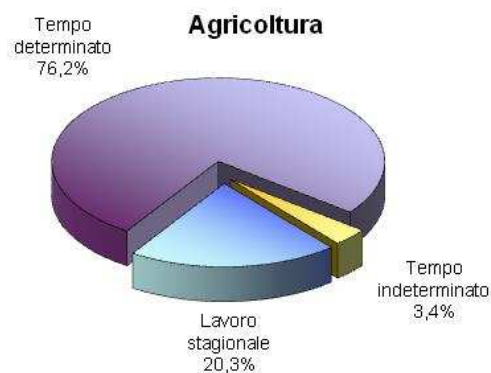
Previsioni per l'anno 2017

Valori percentuali

Settore di attività economica	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Agricoltura	20,3%	76,2%	3,4%	100,0%
Industria/Artigianato	8,0%	33,8%	58,2%	100,0%
Commercio e Turismo	67,6%	23,6%	8,7%	100,0%
Cooperazione	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>32,9%</b>	<b>53,6%</b>	<b>13,5%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

Soffermandosi sulle tre tipologie contrattuali, si conferma una complessiva preferenza per i contratti di lavoro a termine. Nel complesso, oltre il 53,6% dei contratti sono per il lavoro stagionale, il 32,9% sono contratti di lavoro a tempo determinato e il restante 13,5% per i contratti di lavoro a tempo indeterminato.



## I fabbisogni per provincia e tipologia contrattuale

I contratti stagionale e a tempo indeterminato mostrano una maggiore concentrazione nell'area genovese (con valori rispettivamente pari al 49,3% e al 61,8%); i contratti di lavoro a tempo determinato nel savonese (72,1%).

**Tab. 13 - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PROVINCIA**

Previsioni per l'anno 2017

Valori assoluti

Province	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Genova	303	164	155	622
Imperia	216	50	37	303
La Spezia	48	65	40	153
Savona	47	720	19	786
Liguria	614	999	251	1.864

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

**Tab. 13a - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PROVINCIA**

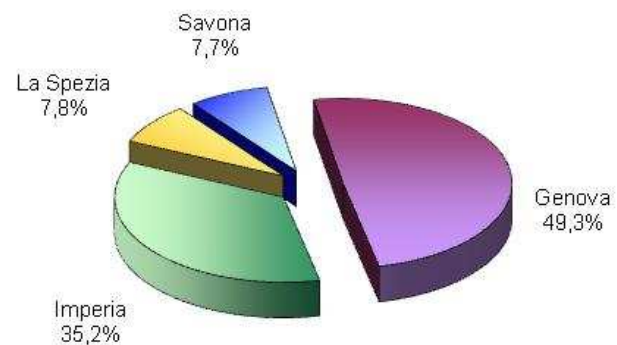
Previsioni per l'anno 2017

Valori percentuali

Province	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Genova	49,3%	16,4%	61,8%	33,4%
Imperia	35,2%	5,0%	14,7%	16,3%
La Spezia	7,8%	6,5%	15,9%	8,2%
Savona	7,7%	72,1%	7,6%	42,2%
Liguria	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

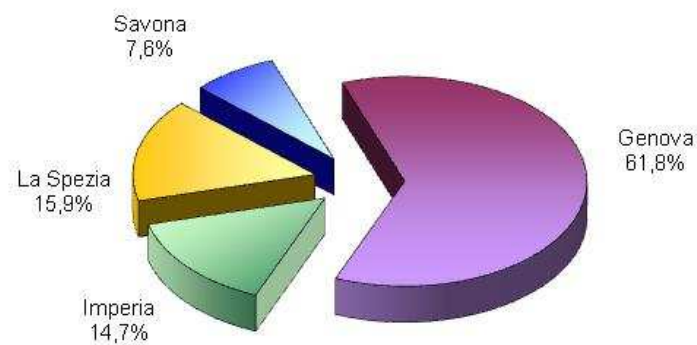
## Lavoro stagionale



## Tempo determinato



## Tempo indeterminato



Dall'analisi delle tipologie contrattuali per area territoriale si conferma una maggiore diffusione dei contratti a termine (soprattutto del lavoro a tempo determinato 53,6%).

Anche a livello territoriale si rispecchia la tendenza a prediligere contratti a termine, con una differenza tra le province: mentre Genova e Imperia registrano valori più significativi per i contratti di lavoro stagionale (rispettivamente 48,7% e 71,3%) La Spezia e Savona mostrano valori più rilevanti per i contratti a tempo determinato (rispettivamente 42,5% e 91,6%).

**Tab. 13b - FABBISOGNI DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PROVINCIA**

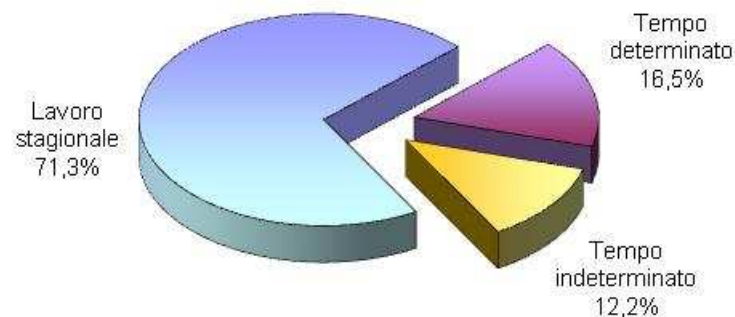
Previsioni per l'anno 2017

Valori percentuali

Province	Lavoro stagionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Genova	48,7%	26,4%	24,9%	100,0%
Imperia	71,3%	16,5%	12,2%	100,0%
La Spezia	31,4%	42,5%	26,1%	100,0%
Savona	6,0%	91,6%	2,4%	100,0%
Liguria	32,9%	53,6%	13,5%	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta

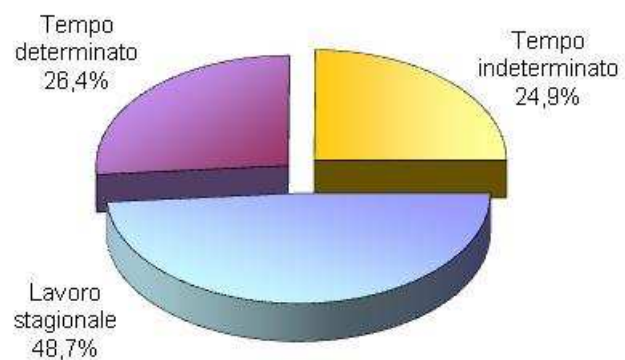
## Imperia



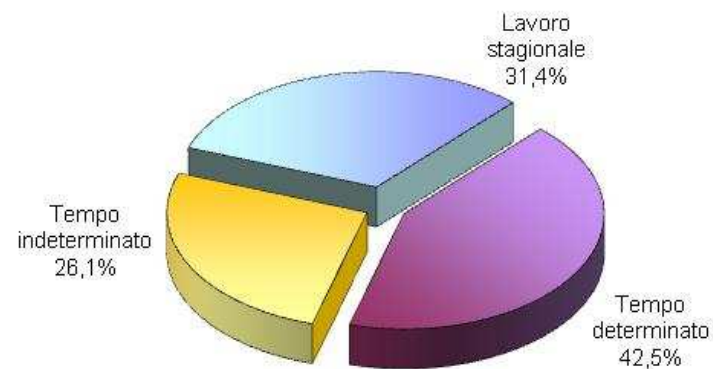
## Savona



## Genova



## La Spezia



## I fabbisogni per nazionalità

Nel corso degli ultimi anni la voce “eventuale preferenza di nazionalità” ha trovato un riscontro sempre più contenuto rispetto ai fabbisogni complessivi. Nel 2015, infatti, la nazionalità erano indicate nel 16,7% dei casi e per il 2014 nel 3,7% dei casi. Per il 2016 l’incidenza della nazionalità espressa si prefigurava nuovamente come un indicatore di rilievo, in quanto tale informazione è stata fornita nel 40,7% dei casi (798 sul complesso del fabbisogno di 1.960 lavoratori stranieri).

Nel corso dell’ultima indagine le informazioni fornite rappresentano il 49% del complesso dei fabbisogni espressi (913 unità sul complesso delle 1.864 richieste).

Pur tuttavia, i valori di seguito riportati, non possono essere considerati indicatori esaustivi delle tendenze regionali, anche perché, ad esempio, non sono rappresentate le nazionalità che tradizionalmente caratterizzano la migrazione ligure come quella rumena e quella ecuadoriana.

Si evidenzia pertanto:

- Il profilo professionale per cui sono stati espressi i fabbisogni esplicitando la nazionalità (peraltro la più eterogenea) è la figura del *bracciante comune* (80% dei casi di 7 provenienze differenti)
- La nazionalità per cui è stato espresso il maggior numero di richieste è il Marocco (55,9% del complesso delle preferenze espresse), seguito dall’India (24,9%). Le restanti nazionalità mostrano un’incidenza percentuale inferiore al 10%.

**Tab 14 - FABBISOGNI DI MANODOPERA STRANIERA PER QUALIFICA PROFESSIONALE, PROVINCIA E NAZIONALITA'**

Previsioni per l'anno 2017

Valori assoluti e percentuali

Qualifiche professionali	Albania	Algeria	Bangladesh	Egitto	India	Marocco	Pakistan	Russia	Sri Lanka	Totale	Totale v. %
Addetto alla vendita								3		3	0,3%
Bracciante comune	31	5	30		220	417	15		12	730	80,0%
Bracciante florovivaista			10			30				40	4,4%
Bracciante qualificato						10				10	1,1%
Commis di cucina			1		1					2	0,2%
Lavapiatti			3		3					6	0,7%
Operaio agricolo comune	57				3	53				113	12,4%
Pizzaiolo				9						9	1,0%
<b>Totale</b>	<b>88</b>	<b>5</b>	<b>44</b>	<b>9</b>	<b>227</b>	<b>510</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>913</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale valori %</b>	<b>9,6%</b>	<b>0,5%</b>	<b>4,8%</b>	<b>1,0%</b>	<b>24,9%</b>	<b>55,9%</b>	<b>1,6%</b>	<b>0,3%</b>	<b>1,3%</b>	<b>100,0%</b>	

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine diretta



## Tab. 14a - GRADUATORIA DELLE NAZIONALITA' PIU' RICHIESTE

Previsioni per l'anno 2017

Valori assoluti e percentuali

Paese di provenienza	Totale (v.a.)	Totale (v.%)
Marocco	510	55,9%
India	227	24,9%
Albania	88	9,6%
Bangladesh	44	4,8%
Pakistan	15	1,6%
Sri Lanka	12	1,3%
Egitto	9	1,0%
Algeria	5	0,5%
Russia	3	0,3%
Totale	913	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. - Elaborazioni su dati indagine dire



Via San Vincenzo 4, 16121 Genova ☎ 01024911 - 📠 0102491246

💻 *E-Mail:* [osservatorio@arsel.liguria.it](mailto:osservatorio@arsel.liguria.it) - *sito WEB:* <http://www.iolavoroliguria.it>